



Verbale n. 19 del 05/03/2019

III° Commissione

Alle ore 14,30 si riaprono i lavori di commissione alla presenza dei consiglieri Ingrassia Antonio.

La commissione viene rinviata alle 15,30 per mancanza del numero legale. Si aprono i lavori di commissione alla presenza dei consiglieri: Ingrassia Antonio, Cerniglia Filippo, Alessandra Montadoni e Tripoli Roberta che assume la carica di presidente, verbalizza la seduta il Geom. geom. Raffa Rosolino che assume la funzione di Segretario.

La Commissione decide di iniziare i lavori trattando la deliberazione del consiglio comunale con oggetto: definizione agevolata delle controversie tributarie. Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 23.10.2018, N. 119 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Misilmeri.

-L'art. 6 - "definizione agevolata delle controversie tributarie" del D.L. 23.10.2018, n. 119, quale risulta convertito nella legge 12.12.2018, n. 136, prevede, al comma 16, la possibilità per i Comuni di disporre, entro il 31 marzo 2019, l'applicazione delle disposizioni recate dal medesimo articolo alle controversie tributarie in cui è parte l'Ente;

- le controversie interessate sono quelle attribuite alla giurisdizione tributaria, pendenti, in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, il cui ricorso in primo grado sia stato notificato alla controparte entro la data del 24 ottobre 2018 e per le quali alla data di presentazione della domanda di definizione agevolata – il cui termine di scadenza è fissato al 31 maggio 2019- il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva;
- In particolare, i contribuenti che aderiscono alla procedura agevolata possono definire le liti pendenti con :
 1. il pagamento del 100% del valore della controversia in caso di soccombenza del contribuente o di ricorso notificato al 24 ottobre 2018, ma non ancora depositato o trasmesso alla CTP;
 2. Il pagamento del 90% del valore della controversia in caso di ricorso pendente in primo grado e depositato o trasmesso alla CTP alla data del 24 ottobre 2018;
 3. il pagamento del 40% del valore della controversia in caso di soccombenza dell'Ente in primo grado;

4. il pagamento del 15% del valore della controversia in caso di soccombenza dell'Ente in secondo grado.

Considerato che l'Amministrazione comunale intende applicare le disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 23.10.2018, n. 119, quale risulta convertito nella legge 17.12.2018, n. 136, alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Misilmeri-motivo per il quale il Sindaco ha incaricato l'Area Servizi tributari di redigere la presente proposta di deliberazione – ritenendo la definizione agevolata una opportunità sia per l'Ente, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere e di realizzare delle entrate immediate, sia per il debitore, che ha la possibilità di ottenere una riduzione significativa degli importi dovuti, grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi e nei casi previsti, anche del valore stesso della controversia;

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale; propone di applicare le disposizione di cui all'art 6 del decreto legge 23.10.2018, n. 119, quale risulta convertito nella legge 17.12.2018, n. 136, alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Misilmeri, ai sensi di quanto previsto dal comma 16 del medesimo art.6;

Di dare atto che il presente provvedimento ha natura regolamentare, trattandosi di recepimento di disposizione a carattere normativo contenute in una legge dello Stato; ad intervenuta esecutività, il presente provvedimento sarà quindi pubblicato all'albo pretorio del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale; di munire la deliberazione di approvazione della presente proposta della clausola di immediata esecutività, al fine di avviare con la massima tempestività ogni adempimento consequenziale, atteso che la scadenza per la presentazione delle domande di definizione agevolata è fissata dalla predetta legge al 31 maggio 2019.

Dopo una accurata discussione, alle ore 17,00 la commissione chiude i lavori e decide di autoconvocarsi per il giorno 07/03/2019 alle ore 10,00 come precedentemente comunicato.

Misilmeri li, 05/03/2019

Il Presidente




I Componenti






Il Segretario


